

IL CASO

Il sindacato interviene sulla carenza di autisti e il relativo taglio ai servizi per i cittadini

La Uil: «Trentino Trasporti cambi marcia in fretta»

La Uil torna sul caso legato ai pochi autisti: «Dopo la riduzione dei servizi, finalizzata a concedere agli autisti qualche giorno di ferie, è giunto il momento di dimostrare ai lavoratori di Trentino Trasporti che le richieste e i temi discussi in varie occasioni di confronto con l'azienda siano effettivamente realizzati. È necessario aumentare il valore dei buoni pasto, migliorare i turni dei viaggiatori e garantire un'organizzazione adeguata delle ferie settimanali».

Secondo il sindacato bisogna subito affrontare la questione benessere dei dipendenti: «Non è accettabile che il personale, quando richiede un giorno di ferie, venga informato dall'azienda solo il giorno precedente. Comprendiamo che molte problematiche siano il risultato di vecchie gestioni e siamo consapevoli che l'azienda stia cercando di rivoluzionare e riorganizzare tutto, ma il tempo stringe. Esigiamo quindi un'accelerazione degli eventi per evitare di penalizzare gli utenti a set-



tembre più di quanto abbiano già subito con la riduzione delle corse estive. Vogliamo verificare concretamente anche per arrestare l'emorragia di personale che sta

abbandonando Trentino Trasporti, sia a causa dei peggioramenti nei turni nel corso degli anni, sia per gli stipendi inadeguati rispetto alle responsabilità assunte».